

Pagina: 1/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 23 Revisione: 10.02.2017

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: VMA/HVA/5-HIAA by HPLC, REAG 2
- · Articolo numero: 1954133
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Reattivo o componente di laboratorio per uso in-vitro.
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Bio-Rad Laboratories S.r.l.

Via Cellini 18/A

20090 Segrate (MI) - Italy Phone: +39 02 216091 Fax: +39 02 21609398

· Informazioni fornite da:

Technical Support:

e-mail: diagnostics italy@bio-rad.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

GBK Gefahrgut Büro GmbH Tel.: 0049(0)6123-84463

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo





GHS02

GHS05

- · Avvertenza Pericolo
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrogenosolfato di sodio

· Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

(continua a pagina 2)



Pagina: 2/9

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 23 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: VMA/HVA/5-HIAA by HPLC, REAG 2

(Segue da pagina 1)

*P405 Conservare sotto chiave.* 

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

· 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

	· Sostanze pericolose:		
		acetonitrile	1-<10%
	EINECS: 200-835-2	Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319	
Г		idrogenosolfato di sodio	1-<10%
L	EINECS: 231-665-7	♦ Eye Dam. 1, H318	

<sup>·</sup> Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

Sottoporre a cure mediche.

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

· Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· Contatto con la pelle:

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

· Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma resistente all'alcool

Polvere per estintore

Anidride carbonica

Getto d'acqua

Sabbia

(continua a pagina 3)



Pagina: 3/9

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 23 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: VMA/HVA/5-HIAA by HPLC, REAG 2

(Segue da pagina 2)

### · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO) Anidride solforosa (SO2) Acido cianidrico (HCN)

CO2

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### · Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

#### · Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### · 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

### · 6.2 Precauzioni ambientali:

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

### · 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

# · 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

#### Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

### · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Materiale sconsigliato per contenitori: acciaio.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

(continua a pagina 4)



Pagina: 4/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 10.02.2017 Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 23

Denominazione commerciale: VMA/HVA/5-HIAA by HPLC, REAG 2

(Segue da pagina 3)

· Classe di stoccaggio: (VCI) 3 A

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo

### Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

#### 75-05-8 acetonitrile

TWA Valore a lungo termine: 34 mg/m³, 20 ppm Cute, A4 VLValore a lungo termine: 35 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali:
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Maschera protettiva:

Apparecchio di filtraggio temporaneo:

Filtro A/P2

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Occhiali protettivi:



(continua a pagina 5)



Pagina: 5/9

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 23 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: VMA/HVA/5-HIAA by HPLC, REAG 2

(Segue da pagina 4)

· Tuta protettiva: Tuta protettiva

SEZIONE 9	): Proprietà j	fisiche e chimiche	

Indicazioni generali	
· Aspetto:	
Forma:	Liquido

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Colore: Incolore · Odore: Aromatico Non definito. Soglia olfattiva:

· valori di pH a 20 °C: 1.5

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

ebollizione: >34 °C

· Punto di infiammabilità: 35 °C

· Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

· Temperatura di accensione: 524 °C

· Temperatura di decomposizione: Non definito.

· Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione · Proprietà esplosive:

di miscele di vapori/aria esplosive.

Limiti di infiammabilità:

3.0 Vol % Inferiore: 17 Vol % Superiore: 23 hPa · Tensione di vapore a 20 °C: · Densità a 20 °C:  $0.98 \text{ g/cm}^3$ 

· Densità relativa Non definito. · Densità di vapore: Non definito. · Velocità di evaporazione Non definito.

· Solubilità in/Miscibilità con

Completamente miscibile. acqua:

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

· Viscosità:

Dinamica: Non definito. Cinematica: Non definito.

Non sono disponibili altre informazioni. · 9.2 Altre informazioni

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Non riscaldare onde evitare decomposizione termica.

(continua a pagina 6)



Pagina: 6/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 23 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: VMA/HVA/5-HIAA by HPLC, REAG 2

(Segue da pagina 5)

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Formazione di miscele esplosive di gas con aria.

Reazioni violente con alcali forti e ossidanti.

- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Acido cianidrico (acido prussico)

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Ossidi di zolfo (SOx)

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Dilavare grandi quantitá nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.

(continua a pagina 7)



Pagina: 7/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 23 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: VMA/HVA/5-HIAA by HPLC, REAG 2

(Segue da pagina 6)

· 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

- · Imballaggi non puliti:
- Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

· Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

1.1 Numero ONU DR, IMDG, IATA	UN1993
1.2 Nome di spedizione dell'ONU DR	1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ACETONITRILE), Disposizione speciale 640E
MDG, IATA	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ACETONITRILE)
4.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
DR, IMDG, IATA	
lasse tichetta	3 Liquidi infiammabili 3
1.4 Gruppo di imballaggio DR, IMDG, IATA	III
1.5 Pericoli per l'ambiente: Iarine pollutant:	No
1.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Liquidi infiammabili
umero Kemler:	30
umero EMS: towage Category	F-E, <u>S-E</u> A
	di
ARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
rasporto/ulteriori indicazioni:	
4.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II d IARPOL ed il codice IBC	di



Pagina: 8/9

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 23 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: VMA/HVA/5-HIAA by HPLC, REAG 2

	(Segue da pagina
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1
	Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	D/E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.,
-	DISPOSIZIONE SPECIALE 640E (ACETONITRILE), 3,
	III

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

# · Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

### · Scheda rilasciata da:

Bio-Rad Laboratories GmbH Heidemannstrasse 164

D-80939 Munich

### · Interlocutore:

Technical Support:

E-Mail: cts-ce@bio-rad.com

### · Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

(continua a pagina 9)



Pagina: 9/9

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 13.02.2017 Numero versione 23 Revisione: 10.02.2017

Denominazione commerciale: VMA/HVA/5-HIAA by HPLC, REAG 2

(Segue da pagina 8)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2 Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

· \* Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT-